



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

N. 18

DEL 12.02.2010

OGGETTO: Misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti e la loro compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità interno. Indirizzi operativi.

L'anno duemiladieci: il giorno DODICI del mese di FEBBRAIO alle ore 13.00 e seguenti in Campobello di Licata, si è riunita nella Residenza Municipale la Giunta nelle persone dei Signori:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	TERMINI MICHELE	SINDACO	X	
2	BURGIO CALOGERO	ASSESSORE	X	
3	FARRUGGIO VINCENZO	ASSESSORE	X	
4	MULE' CARMELO	ASSESSORE		X
5	TERRANA VITO	ASSESSORE	X	

Assume la Presidenza il SINDACO DR. MICHELE TERMINI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dott.ssa CONCETTA GIGLIA

Il Presidente riconosce la validità della adunanza dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione predisposta dal Settore III "AFFARI FINANZIARI"

Responsabile dott. FORTUNATO PIROLA su iniziativa del Sindaco/Assessore che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 30/00.

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE

Oggetto: Misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti e la loro compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità interno. Indirizzi operativi.

Premesso che:

- il decreto legge n. 78/2009, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che:
 - *al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 29 giugno 2000 n. 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231:*
 - a) *per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*
 - *le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'amministrazione;*
 - *nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;*

Considerato che:

- le disposizioni in esame si inseriscono in un contesto ordinamentale disciplinato dalla competenza giuridica, e pertanto è necessario, vista l'obbligatorietà dell'art. 9 del D.L. n° 78/2009, emanare apposite disposizioni al fine di rendere il sistema ordinamentale di cui al D.Lgs. n° 267/2000 compatibile con i nuovi vincoli normativi;

Ritenuto necessario ed urgente:

- garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali ;

Viste:

- le misure organizzative predisposte del Responsabile del servizio finanziario,

- In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Settore

[Signature]

- In ordine alla regolarità contabile si esprime parere che non comporta spese

Il Responsabile del Settore Finanziario

[Signature]

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;
Visti i relativi pareri: espressi dai Responsabili dei Settori;
VISTE le vigenti disposizioni di legge;
Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- Approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione

IL SINDACO
dr. Michele Termini

[Signature]

GLI ASSESSORI

1. BURGIO CALOGERO

[Signature]

2. FARRUGGIO VINCENZO

[Signature]

3. MULE' CARMELO

[Signature]

4. PITRUZZELLA ANTONIO
VITO GERARDA

Il Segretario Generale

[Signature]

La presente deliberazione:

- Con lettera n° 2301 del 15-02-2010 è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari (Art. 15, comma 4 della L.R. 44/91 e art. 30 comma 6 dello Statuto Comunale)

Il Responsabile Ufficio Segreteria



E' DIVENUTA ESECUTIVA il 12-02-2010

PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(Art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE
(Art. 12, comma 1) L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, il 12/2/2010

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 15-02-2010 e defissa il _____

Il Messo Comunale _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, _____

il Segretario Comunale _____

La presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ per l'esecuzione al Settore 7

Il Responsabile della Segreteria

allegate alla presente – Allegato "A", tendenti a razionalizzare e migliorare i processi di spesa coerentemente con i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che:

- risulta prioritario il rispetto del patto di stabilità interno e pertanto i pagamenti delle spese in conto capitale saranno eseguiti in misura e nei tempi coerenti con il conseguimento di tale obiettivo;

Ritenuto di adottare:

- le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute ai fornitori indicate nell'allegato documento;

Visti il:

- il vigente statuto comunale
- il regolamento degli uffici e servizi

Richiamata:

- la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 135 e 136 del testo coordinato delle leggi regionali relative agli enti locali della regione siciliana;

per questi motivi si

PROPONE

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per l'acquisizione di beni, servizi e lavori dettagliate nell'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

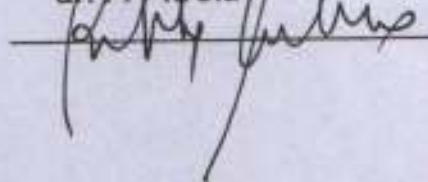
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Funzionari che adottato provvedimenti di impegno di spese al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

3. di pubblicare l'allegato documento contenente le misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;

4. di dare che le presenti misure non comportano l'assunzione di impegno di spesa.

IL FUNZIONARIO PROPONENTE

dr. F. Pitrola





COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ALLEGATO "A"

MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E LA LORO COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

(art. 9 del D.L.n° 78/2009 e art. 77 bis, comma 12 del D.L. n° 112/2008)

1 - Premessa

- 1) La recente evoluzione normativa in tema riduzione dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (direttiva 2000/35/CE del 29/06/2000, come recepita dal decreto legislativo n° 231 del 09/10/2002 – Direttiva del PCM del 03/07/2009 – art. 9 del decreto legge n° 78 del 01/07/2009) contiene disposizioni finalizzate ad accelerare i pagamenti compatibilmente con le misure di finanza pubblica ed in particolare con gli obiettivi del patto di stabilità interno.
- 2) Le disposizioni in esame si inseriscono in un contesto ordinamentale disciplinato dalla competenza giuridica, e pertanto è necessario, vista l'obbligatorietà dell'art. 9 del D.L. n° 78/2009, emanare apposite disposizioni al fine di rendere il sistema ordinamentale di cui al D.Lgs. n° 267/2000 compatibile con i nuovi vincoli normativi.
- 3) Per scongiurare il rischio di realizzare un circuito non virtuoso nel quale il problema prioritario dell'Organo esecutivo non è rispondere alle esigenze ed istanze della collettività bensì limitarsi al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per il forte impatto che hanno le misure e gli obiettivi del patto di stabilità sulla gestione dell'ente, risulta indispensabile adottare apposite misure organizzative per migliorare i flussi di pagamento dei contratti pubblici di appalto di beni, servizi e lavori, coerentemente con i vincoli di finanza pubblica.
- 4) Le nuove disposizioni legislative impongono una:
 - maggiore attenzione nella programmazione dei flussi di cassa;
 - una correlazione fra la programmazione delle attività, con particolare riferimento al piano degli investimenti ed i relativi contratti di appalto, e la programmazione dei flussi di cassa;
 - stretta collaborazione tra i funzionari preposti all'attuazione degli interventi di spesa e il responsabile del servizio finanziario.

2 - Finalità delle disposizioni per migliorare la tempestività dei pagamenti

- 1) Le finalità delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. n° 78/2009 sono quelle di responsabilizzare l'Organo esecutivo e i Funzionari che adottano provvedimenti di impegno di spesa ad assumere come prioritaria l'esigenza di velocizzare i pagamenti impedendo di assumere impegni di spesa che non potranno essere pagati in quanto non compatibili con gli obiettivi e vincoli del patto di stabilità interno.

3 - Adempimenti in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione

- 1) In sede di predisposizione del bilancio di previsione, i Funzionari responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa per investimenti, in



collaborazione con il Responsabile del servizio finanziario, provvedono ad elaborare le previsioni dei flussi di cassa di entrata in conto capitale, in relazione alle diverse tipologie di finanziamento, nonché di spesa in conto capitale, in relazione alla tempistica di avanzamento delle opere.

- 2) Le risultanze della descritta programmazione vengono evidenziate nel Piano Finanziario per il Monitoraggio del Patto di Stabilità Interno di cui all'art. 77 bis, comma 12 del DL n° 112/2008, da allegare al bilancio di previsione per dare dimostrazione del rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno e costituiscono base per l'elaborazione del Budget di cassa.

4 - Adempimenti nel corso della gestione

1. Per garantire una razionale gestione degli interventi di spesa, contribuire al sostegno dell'economia locale evitando ritardi nei pagamenti e concorrere altresì, alla realizzazione degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno, nel corso della gestione sono adottate le seguenti misure:

Fase dell'impegno della spesa:

- 2) I Funzionari responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, nel predisporre gli atti amministrativi devono verificare e dichiarare che i pagamenti conseguenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con gli obiettivi del patto di stabilità interno, accertando altresì, che gli impegni ed i conseguenti pagamenti siano assunti solo per le quote che risultano compatibili con il rispetto del patto di stabilità interno. A tal fine, i Funzionari responsabili:
- danno atto, nel testo della determinazione, di aver:
 - *"verificato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) p.2 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con gli obiettivi del patto di stabilità interno"*
 - per i soli impegni di spesa in conto capitale, è necessario predisporre ed allegare alla determina di impegno un cronoprogramma delle previsioni dei tempi dei pagamenti connessi all'assunzione dell'impegno di spesa.
- 3) Il Responsabile del servizio finanziario verifica ulteriormente la compatibilità dei successivi pagamenti con gli stanziamenti del bilancio di previsione e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto dello stato degli accertamenti e degli impegni di parte corrente, nonché dell'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte in conto capitale che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità. A tal fine, il Responsabile del servizio finanziario, prima del prescritto "Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000", che rende esecutivo il provvedimento, appone il seguente visto:
"Visto per il riscontro di compatibilità di cui all'art. 9 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009".

Fase della liquidazione della spesa:

- 4) I Funzionari responsabili che adottano i provvedimenti di liquidazione della spesa in conto capitale, nel predisporre gli atti amministrativi, devono verificare e dichiarare nel



testo della determinazione che i pagamenti sono compatibili con il cronoprogramma e conseguentemente con gli obiettivi del patto di stabilità interno. A tal fine, i Funzionari responsabili:

- danno atto, nel corpo della determina, di aver:
 - *“verificato, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a) p.2 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009, che la presente liquidazione è compatibile con gli obiettivi del patto di stabilità interno”*

8) Il Responsabile del servizio finanziario verifica ulteriormente la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, verificando di volta in volta l’andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte in conto capitale. A tal fine, il Responsabile del servizio finanziario, prima del prescritto visto ai sensi dell’art. 184, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000, appone la seguente dicitura:

“Visto per il riscontro di compatibilità di cui all’art. 9 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009”.

10) In caso di riscontro negativo di compatibilità di cui all’art. 9 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009”, non si darà corso al pagamento, rinviando indietro l’atto di liquidazione. In caso di reitera della richiesta da parte del Funzionario responsabile, si darà corso al pagamento con assunzione diretta della responsabilità amministrativa e contabile a carico del Funzionario che ha reiterato l’ordine di pagamento.

5 - Armonizzazione dei contratti di appalto

- 1) I Funzionari responsabili delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, attenendosi a quanto previsto nell’art. 4 del D.Lgs. n° 231/2002, devono definire nei contratti di appalto modalità di pagamento delle spese rispettose del diritto dei fornitori di essere pagati in tempi ragionevoli e della programmazione dei flussi di cassa al fine di garantire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.
- 2) Allo scopo di ottimizzare il ciclo finanziario interno, è stato previsto che gli ordinativi di pagamento devono essere estinti/pagati a cura del servizio di tesoreria a partire dal giorno successivo a quello della consegna ai sensi dell’art. 8, comma 4 della vigente convenzione – rep. n° 29/2009.
- 3) Non sono ammesse clausole di anticipata previsione e regolamentazione di oneri aggiuntivi in caso di ritardi nei pagamenti connessi ai vincoli di cassa imposti dal patto di stabilità.
- 4) Si invitano i funzionari responsabili delle procedure di affidamento a ricorrere sempre alla forma scritta nei contratti per evitare di incorrere nella eventuale richiesta di interessi moratori in caso di ritardo nei pagamenti, con un aggravio dei costi e una esposizione a responsabilità contabile a carico degli stessi.

6 - Regolarità degli atti di liquidazione delle spese

- 1) Allo scopo di evitare ritardi nei tempi di lavorazione dei documenti di spesa si riepilogano gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:
 - a. acquisire/richiedere preventivamente il DURC in corso di validità con esito regolare da allegarsi al provvedimento di liquidazione ai sensi dell’art. 16 – bis, comma 10 del D.L. n° 185/2008;



- b. effettuare, per i pagamenti di importo superiore ad €. 10.000,00, la preventiva verifica delle eventuali inadempienze per somme iscritte a ruolo nei confronti degli agenti della riscossione ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n° 602/1973;
 - c. impartire indicazioni ai fornitori affinché sulle fatture venga chiaramente indicato il Settore/Funzionario che ha ordinato la spesa;
 - d. indicare nei provvedimenti di liquidazione, come previsto dall'art. 61 del vigente regolamento di contabilità, tutte le informazioni necessarie per emettere l'ordinativo di pagamento, ed in particolare:
 - dati anagrafici completi del beneficiario, codice fiscale e/o partita IVA;
 - coordinate IBAN in caso di bonifico.
- 2) Gli atti di liquidazione di spesa dovranno essere trasmessi al Responsabile del servizio finanziario con un congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento per consentire la verifica e il riscontro di compatibilità con gli obiettivi del patto di stabilità.

7 - Manovre finanziarie e azioni di monitoraggio ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

- 1) Il Responsabile del servizio finanziario, di concerto con l'Organo esecutivo e i Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, in relazione all'andamento dei flussi gestionali, propone di adottare misure tendenti al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.
- 2) Inoltre, in collaborazione con i Funzionari responsabili, il Responsabile del servizio finanziario attiva un sistema per monitorare costantemente i flussi di cassa, predisponendo un Budget di cassa ed attivando azioni per:
 - a. analizzare gli stanziamenti di bilancio e stimare il gettito presumibile di incassi del Titolo IV in conto competenza e i pagamenti del Titolo II in conto competenza, tenendo presente l'andamento degli ultimi anni;
 - b. analizzare i residui attivi del Titolo IV e individuare i presumibili incassi;
 - c. analizzare i residui passivi, nel loro presupposto giuridico e nel potenziale flusso di pagamento;
 - d. rivedere e migliorare il *"ciclo passivo della spesa in conto capitale"* per programmare le fasi di SAL, liquidazione, ordinazione ecc..

8 - Predisposizione e gestione di un Budget di Cassa

- 1) Al fine di adempiere agli obblighi imposti dall'art. 9 del D.L. n° 78/2009, è necessario predisporre un apposito Budget di cassa quale strumento di raccordo tra la programmazione dell'attività gestionale dell'ente, il rispetto dei vincoli connessi al patto di stabilità ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di affidamento.
- 2) Il Budget di cassa definisce il limite massimo dei pagamenti da effettuare complessivamente nel corso dell'anno, sia in competenza che in conto residui, ai fini del rispetto dell'art. 9 del D.L. n° 78/2009 e dell'art. 77 – bis del D.L. n° 112/2008.
- 3) Il Responsabile del servizio finanziario curerà la predisposizione del Budget di cassa, di concerto con i Funzionari preposti agli impegni di spesa, sulla base:
 - a. delle priorità nella realizzazione dei lavori e dei progetti definiti dall'Organo esecutivo;



- b. delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza avanzate dai Funzionari in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;
- c. delle ipotesi di incasso delle entrate in conto residui e in conto competenza elaborate dai Funzionari responsabili dei cespiti di entrata;
- d. dei limiti imposti dal rispetto degli obiettivi del patto di stabilità ai sensi dell'art. 77 bis del D.L. n° 112/2008;

9 - Politiche di bilancio per concorrere al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

- 1) Ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica e coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 77 bis del D.L. n° 112/2008, l'Organo esecutivo, attraverso apposite direttive, adotta politiche di bilancio dirette a potenziare le entrate e a contenere le spese nei seguenti ambiti operativi:
 - a. potenziamento delle entrate tributarie;
 - b. maggiore copertura dei servizi a domanda individuale;
 - c. sviluppo delle entrate connesse a contratti di sponsorizzazioni;
 - d. maggiore redditività del patrimonio;
 - e. maggiore redditività delle aziende partecipate;
 - f. maggiore incisività nell'alienazione del patrimonio non strategico all'esercizio delle funzioni istituzionali;
 - g. contenimento delle componenti di spesa di personale;
 - h. riduzione degli oneri connessi alle spese per acquisto di beni e prestazione di servizi;
 - i. riduzione degli oneri connessi con i contratti di servizio stipulati con le aziende partecipate;
 - j. minore incidenza di fitti passivi;
 - k. contenimento incidenza contributi ad enti ed associazione.

10 - Vigilanza, controllo e valutazione

- 1) Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) p.4, la vigilanza sulla corretta applicazione delle presenti misure e disposizioni sono demandate all'Organo di revisione che deve trasmettere alla Sezione di Controllo della Regione Siciliana della Corte dei Conti, apposito rapporto ai sensi dell'art. 9, comma 1 ter e i - quater del D.L. n° 185/2008, convertito in legge dall'art. 1 L. n° 2/2009, in sede di controllo finanziario ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della legge n° 266/2005.
- 2) Il perseguimento dell'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto organizzativo da parte dei Funzionari rappresenta obiettivo prioritario e i risultati saranno rilevanti nel processo di valutazione delle performance e dell'erogazione della retribuzione di risultato.

11 - Sanzioni

- 1) In caso di violazione dell'obbligo di accertamento preventivo della compatibilità dei pagamenti di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) p.2 del D.L. n° 78/2009 convertito in L. n° 102/2009, il Funzionario è soggetto a responsabilità disciplinare ed amministrativa.